

Il Teatro delle Forme  
Presenta

## L'IMMAGINIFICA STORIA DI ESPÉRER

Questa fiaba non esiste, come non esistono paesi, personaggi, cose o azioni che sto per raccontare.

Anche perché se esistessero veramente, sarebbe un brutto mondo in cui vivere.

*Drammaturgia e regia*

Antonio Damasco

con Maurizio Verna e Antonio Damasco

*Costumi*

Roberta Vacchetta (sarta) e Francesca Cibischino (stylist)

*Diario di viaggio*

Laura Cantarella e Antonio Damasco

*Organizzazione e Comunicazione*

Camilla Munno, Sara Gonella, Anna Miano

ad Alice, Lila e Arianna perché abbiano sempre la curiosità e il coraggio di comprendere, lì dove il silenzio sarebbe colpevole.

*"Gli scogli sono sempre stati un luogo senza patria, in alcune storie non sono più completamente terra ma neanche ancora mare, spesso popolati da creature mitologiche come nel caso delle sirene di Ulisse".*

Volevamo passare il confine, andare verso il nord alla ricerca di amici, parenti, fidanzate, spinti dalla speranza di cambiare le vite nostre e delle persone a cui volevamo bene. Abbiamo camminato a piedi nudi sulla terra e sul mare, non siamo stati accolti da nessuno. Siamo gli sradicati, quelli che lasciano braccia e terra che ci ha impastati, quelli che sanno che dovranno ricominciare da zero e che la speranza potranno raggiungerla solo le generazioni successive.

So bene di avere scritto di noi, di mio padre, ma anche dei milioni di italiani all'estero ieri come oggi, fino a come abbiamo deciso di (non) accogliere coloro che approdano in Europa. Non basta una fiaba ad assolverci, sono colpevole, come lo siamo tutti, di un momento storico che verrà ricordato per i mille modi in cui abbiamo voltato la testa dall'altra parte.

[CERTIFICATO DI ESISTENZA](#)

[IL LIBRO](#)

[Diario di viaggio](#)